

COMUNE DI VILLAURBANA (Provincia di Oristano)

Prot. n° 5166

Legge 21 maggio 1998 n.162
Misure di sostegno in favore di persone con handicap grave.
Progettazione piani 2010

AVVISO PUBBLICO

Possono essere destinatari della realizzazione dei programmi di aiuto alla persona, coloro la cui minorazione rientri nella fattispecie prevista **all'articolo 3, comma 3 della legge L.104/1992*** e quindi in possesso di **certificazione definitiva della disabilità** posseduta entro e non oltre il 30 novembre 2010 ad eccezione dei minori per i quali è prevista la revisione periodica dello stato di disabilità.

*Persona handicappata in situazione di gravità, in quanto la minorazione, singola o plurima, ha ridotto l'autonomia personale, correlata all'età, in modo da rendere necessario un intervento assistenziale permanente, continuativo e globale nella sfera individuale o in quella di relazione.

Le persone con i requisiti sopra specificati, possono ritirare i **moduli di domanda prestampati**, disponibili presso l'ufficio comunale dell'Assistente Sociale **a decorrere dal 27 ottobre 2010**.

I moduli di domanda debitamente compilati e completi della seguente certificazione richiesta:

* copia della certificazione **definitiva** (ad eccezione dei minori sotto i diciotto anni per i quali è prevista la revisione periodica dello stato di disabilità) della disabilità la cui condizione rientra nella fattispecie di cui all'art. 3, comma 3 della L.104/92 (certificazione definitiva posseduta entro e non oltre il 30 novembre 2010).

* certificazione ISEE per l'anno 2009 rilasciata dai C.A.F.;

* allegato B compilato e firmato dal medico di medicina generale;

* allegato C di competenza dell'Assistente Sociale, firmato anche dal Dirigente /Responsabile delle Politiche Sociali del Comune e dal destinatario del piano o altro incaricato che dovrà compilare e firmare anche la relativa dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di cui all'allegato C;

* allegato D compilato e firmato dal destinatario del piano o dall'incaricato della tutela o titolare della patria potestà o amministratore di sostegno;

dovranno essere **consegnati esclusivamente** presso l'ufficio protocollo del Comune **nel periodo compreso tra il 27 ottobre 2010 al 02 Dicembre 2010, nei seguenti giorni e orari di apertura al pubblico:**

**lunedì, martedì, mercoledì, giovedì, venerdì dalle 10.30 alle 12.30
e il mercoledì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30**

Non saranno accolte le domande pervenute oltre i termini sopra indicati.

Nel caso in cui si presenti l'esigenza di **integrare** la certificazione sanitaria, questa sarà accolta solo se pervenuta al Servizio entro il **06.12.2010**.

A seguito di presentazione della domanda, l'Assistente Sociale incaricata dal Comune potrà **predisporre** in collaborazione con la persona interessata e/o la famiglia, un piano individualizzato di sostegno.

Tipologia degli interventi previsti dalla legge.

I piani personalizzati, predisposti in collaborazione con le famiglie e, ove fosse necessario, con i servizi sanitari, possono prevedere:

- a) servizio educativo
- b) assistenza personale o domiciliare
- c) accoglienza presso centri diurni autorizzati ai sensi dell'articolo 40 della L.R. 23/2005 e presso centri diurni integrati di cui al D.P.R. 14.01.1997 e alle deliberazioni della Giunta regionale in materia di residenze sanitarie assistenziali e di centri diurni integrati, limitatamente al pagamento della quota sociale
- d) soggiorno per non più di 30 giorni nell'arco di un anno presso strutture autorizzate ai sensi dell'art. 40 della L.R. 23/05 o presso residenze sanitarie assistenziali autorizzate, limitatamente al pagamento della quota sociale
- e) attività sportive e/o di socializzazione

Poiché l'obiettivo della L. 162/98 è di alleggerire il carico assistenziale e sostenere le responsabilità di cura familiare, la gestione del progetto finanziato non può essere affidata ai parenti conviventi né a quelli indicati all'art. 433 del Codice Civile. Su valutazione dell'Assistente Sociale e approvazione del Dirigente/Responsabile dei Servizi Sociali comunali, per situazioni particolari, può essere ammessa deroga a tale disposizione esclusivamente in favore di familiari non conviventi la cui qualifica professionale sia adeguata all'assistenza necessaria alla persona disabile.

La realizzazione dei piani personalizzati, può essere gestita sia in forma diretta, attraverso operatori qualificati di Cooperative e/o Associazioni incaricati dal Comune, sia in forma indiretta (la realizzazione del piano è affidata alla famiglia) attraverso operatori/cooperative/associazioni operanti nel settore individuati dal titolare del finanziamento.

Iter della pratica

Completata la stesura dei piani individualizzati di sostegno i supporti informatici contenenti le schede riepilogative degli stessi saranno trasmessi dal Comune di Villaurbana alla Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale- entro e non oltre il 15 Dicembre 2010. Qualora le richieste di finanziamento dei piani personalizzati in oggetto dovessero risultare superiori alle risorse messe a disposizione dal Bilancio Regionale la R.A.S. procederà al finanziamento sulla base di una graduatoria regionale formulata sulla base dei punteggi totali di cui agli allegati B e C. A parità di punteggio minimo finanziabile costituiscono in ordine priorità assoluta di finanziamento:

- 1) la compresenza nello stesso nucleo familiare di più disabili in situazione di gravità che abbiano presentato richiesta di piano personalizzato;
- 2) famiglie con persona con disabilità grave a carico dove è presente un solo genitore;
- 3) piano di persona con disabilità il cui reddito ISEE familiare risulti inferiore e a parità di valore ISEE a colui che usufruisce di minori provvidenze indicate nell'allegato D – autocertificazione sulla capacità economica del richiedente.

Realizzazione dell'intervento

In caso di approvazione del piano, per le persone che avessero scelto la modalità dell'assistenza **diretta**, sarà cura della Cooperativa/ associazione incaricata dal Comune, contattare gli interessati e concordare con gli stessi le modalità e i tempi dell'intervento (sulla base dell'importo stanziato e delle attività approvate dalla Regione Sardegna). Per chi avesse scelto la modalità dell'assistenza **indiretta**, sarà data comunicazione, affinché il beneficiario si attivi nei tempi indicati dalla Regione Sardegna per assumere il personale previsto dal piano stesso, secondo le modalità contenute nella **vigente normativa in materia di rapporti di lavoro**. In tal caso, è bene, aver presente che a partire dall'attivazione del piano, fino al momento dell'accreditamento del finanziamento al Comune, è necessario anticipare lo stipendio mensile.

IL Comune una volta ottenuto il finanziamento dalla Regione Sardegna provvederà a rimborsare trimestralmente, entro 15 giorni dalla presentazione (*entro il 10° giorno dalla scadenza del trimestre : 10 aprile, 10 luglio, 10 ottobre, 10 gennaio*) , da parte dell'utente, delle fatture, ricevute (*attività sportiva*) o buste paga quietanzate (*riferite al trimestre*) e della attestazione del versamento dei contributi previdenziali ed assistenziali. In caso di ritardo nella presentazione della predetta documentazione, il pagamento slitterà al mese successivo.

Il progetto può essere interrotto in qualsiasi momento, qualora si verifichi il venire meno delle condizioni che ne hanno determinato l'approvazione.

Villaurbana, lì 27.10.2010

Il Responsabile dei Servizi Amministrativi
(Rag. Maria Paola Deriu)

Ass.Sociale Franca Melis